

SCHEMA DI SICUREZZA

secondo direttiva 1907/2006/CE

Doc. N° 4240045 rev.4
Data di rilascio: 10.09.2001
Data di preparazione: 03.04.2018

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**1.1 Identificatori del prodotto**

Nome del prodotto : **Novobiocin Antimicrobial Supplement**
Codice del prodotto : 4240045

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati : Prodotto chimico di laboratorio, utilizzato in microbiologia quale reagente selettivo

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società : Biolife Italiana S.r.l.
Viale Monza 272, 20128 Milano Italia
Tel : 0039 02 252091
Fax: 0039 02 2576428
E-mail: mktg@biolifeitaliana.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Telefono per le emergenze: 0039 02-6610-1029 (Centro Antiveneni NiguardaCa' Granda - Milano)

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [EU-GHS/CLP]
Irritazione oculare (Categoria 2)
Sensibilizzazione cutanea (Categoria 1)

2.2 Elementi dell'etichetta**Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]**

Pittogramma



Avvertenza
Indicazioni di pericolo
H317
H319
Consigli di prudenza
P280
P305 + P351 + P338

Attenzione

Può provocare una reazione allergica cutanea.
Provoca grave irritazione oculare.

Indossare guanti.
IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Descrizioni supplementari del
Rischio

nessuno(a)

2.3 Altri pericoli -

nessuno(a)



3. COMPOSIZIONE/ INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**3.1 Miscela**Formula : C₃₁H₃₅N₂NaO₁₁

Peso Molecolare : 634,61 g/mol

Componente		Concentrazione
Novobiocin sodium		
N. CAS	1476-53-5	30 – 35%
N. CE	216-023-6	

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso****Informazione generale**

Consultare un medico. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

Se inalato

Se viene respirato, trasportare la persona all'aria fresca. Se non respira, somministrare respirazione artificiale. Consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle

Lavare con sapone e molta acqua. Consultare un medico.

In caso di contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti e rivolgersi ad un medico.

Se ingerito

Non somministrare alcunchè a persone svenute. Sciacquare la bocca con acqua. Consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Vomito, Diarrea, Al meglio della nostra conoscenza, le proprietà chimiche, fisiche e tossicologiche non sono state oggetto di studi approfonditi.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

nessun dato disponibile

5. MISURE ANTINCENDIO**5.1 Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei**

Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscelaOssidi di carbonio, ossidi di azoto (NO_x), Ossidi di sodio**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Indossare in caso di incendio, se necessario, dispositivi di protezione delle vie respiratorie con apporto d'aria indipendente.

5.4 Ulteriori informazioni

nessun dato disponibile

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Usare i dispositivi di protezione individuali. Evitare la formazione di polvere. Evitare di respirare vapori/nebbia/gas. Prevedere una ventilazione adeguata. Non inalare polvere.

6.2 Precauzioni ambientali

Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Ritirare e provvedere allo smaltimento senza creare polvere. Spazzare e spalare. Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Per lo smaltimento riferirsi alla sezione 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare la formazione di polvere e la dispersione del prodotto nell'aria. Adottare un'adeguata ventilazione nei luoghi dove si sviluppano le polveri.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare in luogo fresco. Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un ambiente secco e ben ventilato. Temperatura di stoccaggio consigliata: 2 - 8 °C. Sensibile alla luce. Conservare in atmosfera inerte.

7.3 Usi finali specifici

nessun dato disponibile

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**8.1 Parametri di controllo****Componenti con limiti di esposizione**

Non contiene sostanze con valore limite di esposizione professionale.

8.2 Controlli dell'esposizione**Controlli tecnici idonei**

Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.

Protezione individuale**Protezioni per occhi/volto**

Visiera e occhiali di protezione. Utilizzare dispositivi per la protezione oculare testati e approvati secondo i requisiti di adeguate norme tecniche come NIOSH (USA) o EN 166 (EU)

Protezione della pelle

Manipolare con guanti. I guanti devono essere controllati prima di essere usati. Usare una tecnica adeguata per la rimozione dei guanti (senza toccare la superficie esterna del guanto) per evitare il contatto della pelle con questo prodotto. Smaltire i guanti contaminati dopo l'uso in accordo con la normativa vigente e le buone pratiche di laboratorio. Lavare e asciugare le mani.

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/686/CEE e gli standard EN 374 che ne derivano.

Protezione fisica

Indumenti protettivi completi resistenti alle sostanze chimiche, Il tipo di attrezzatura di protezione deve essere selezionato in funzione della concentrazione e la quantità di sostanza pericolosa al posto di lavoro.

Protezione respiratoria

Per bassi livelli di esposizione utilizzare respiratori per polveri di tipo P95 (US) o di tipo P1 (EU EN 143). Per livelli di protezione più alti utilizzare respiratori a cartucce di tipo OV/AG/P99 o di tipo ABEK-P2 (EU EN 143). Utilizzare



respiratori e componenti testati e approvati dai competenti organismi di normazione, quali il NIOSH (USA) il CEN (UE).

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

a) Aspetto Stato fisico:	polvere
Colore:	bianco
b) Odore	nessun dato disponibile
c) Soglia olfattiva	nessun dato disponibile
d) pH	nessun dato disponibile
e) Punto di fusione/punto di congelamento	
Punto/intervallo di fusione:	nessun dato disponibile
f) Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione.	nessun dato disponibile
g) Punto di infiammabilità.	nessun dato disponibile
h) Tasso di evaporazione	nessun dato disponibile
i) Infiammabilità (solidi, gas)	nessun dato disponibile
j) Infiammabilità superiore/inferiore o limiti di esplosività	nessun dato disponibile
k) Tensione di vapore	nessun dato disponibile
l) Densità di vapore	nessun dato disponibile
m) Densità relativa	nessun dato disponibile
n) Idrosolubilità	solubile
o) Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	nessun dato disponibile
p) Temperatura di autoaccensione	nessun dato disponibile
q) Temperatura di decomposizione	nessun dato disponibile
r) Viscosità	nessun dato disponibile
s) Proprietà esplosive	nessun dato disponibile
t) Proprietà ossidanti	nessun dato disponibile

9.2 Altre informazioni sulla sicurezza nessun dato disponibile

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività nessun dato disponibile

10.2 Stabilità chimica nessun dato disponibile

10.3 Possibilità di reazioni pericolose nessun dato disponibile

10.4 Condizioni da evitare nessun dato disponibile

10.5 Materiali incompatibili Agenti ossidanti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Altre prodotti di decomposizione pericolosi - nessun dato disponibile

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta di Novobiocina sale sodico DL50 Orale - ratto - 3.500 mg/kg fare riferimento alla concentrazione nel prodotto (30-35%)



Corrosione/irritazione cutanea	nessun dato disponibile
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Occhi - su coniglio -	Modesta irritazione agli occhi
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Può causare una reazione allergica sulla pelle.
Mutagenicità delle cellule germinali	Genotossicità in vitro - ratto - Altri tipi di cellule Sintesi del DNA deregolata Genotossicità in vitro - ratto - Altri tipi di cellule Inibizione del DNA
Cancerogenicità	IARC: Nessun componente di questo prodotto presente a livelli maggiori o uguali allo 0.1% è identificato come cancerogeno conosciuto o previsto dallo IARC.
Tossicità riproduttiva	nessun dato disponibile
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola	nessun dato disponibile
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta	nessun dato disponibile
Pericolo in caso di aspirazione	nessun dato disponibile
Potenziali conseguenze sulla salute Inalazione	Può essere nocivo se inalato. Può provocare irritazione delle vie respiratorie.
Ingestione	Può essere pericoloso se ingerito.
Pelle	Può essere dannoso se assorbito attraverso la pelle Può provocare irritazione della pelle.
Occhi	Provoca grave irritazione oculare.
Segni e sintomi di esposizione	Vomito, Diarrea, Al meglio della nostra conoscenza, le proprietà chimiche, fisiche e tossicologiche non sono state oggetto di studi approfonditi.
ulteriori informazioni RTECS:	RD5425000

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità	nessun dato disponibile
12.2 Persistenza e degradabilità	nessun dato disponibile
12.3 Potenziale di bioaccumulo	nessun dato disponibile
12.4 Mobilità nel suolo	nessun dato disponibile
12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB	nessun dato disponibile
12.6 Altri effetti avversi	nessun dato disponibile

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

Prodotto	Conferire le soluzioni non riciclabili e le eccedenze ad una società di smaltimento rifiuti autorizzata. Solubilizzare o miscelare il prodotto con un solvente combustibile, quindi bruciare in un inceneritore per prodotti chimici dotato di sistema di postcombustione e di abbattitore.
Contenitori contaminati	Smaltire come prodotto inutilizzato.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU	ADR/RID: - IMDG: - IATA: -
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	ADR/RID: Merci non pericolose IMDG: Not dangerous goods IATA: Not dangerous goods
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	ADR/RID: - IMDG: - IATA: -
14.4 Gruppo d'imballaggio	ADR/RID: - IMDG: - IATA: -
14.5 Pericoli per l'ambiente	ADR/RID: no IMDG Marine pollutant: no IATA: no
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	nessun dato disponibile

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Questa scheda di sicurezza rispetta le prescrizioni del Regolamento (CE) Num. 1907/2006

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela	nessun dato disponibile
15.2 Valutazione della sicurezza chimica	nessun dato disponibile

16. ALTRE INFORMAZIONI**Ulteriori informazioni**

Limitazioni sull'uso	Nessuna informazione disponibile
Indicazioni sull'addestramento	Nessuna informazione disponibile
Riferimento da letteratura	Nessuna informazione disponibile

Questa scheda di sicurezza è stata compilata sulla base delle nostre attuali migliori conoscenze del prodotto.

Chi utilizza queste informazioni è responsabile della applicabilità alle situazioni specifiche.

Nessuno è sollevato dalle responsabilità relative all'impiego delle informazioni contenute in questa scheda di sicurezza. Biolife Italiana S.r.l. non è responsabile dell'uso improprio del prodotto.